

Docente: Piccoli Paola

Classe: 3F

PROGRAMMA DI LETTERATURA LATINA

Testo di riferimento: *Narrant* vol. 1, di Diotti, Dossi, Signoracci SEI Editrice

- La trasmissione dei testi classici: il lavoro filologico, i supporti scrittori e i luoghi del sapere.
- Le origini della letteratura latina: i *carmina* sacri e profani e le prime testimonianze scritte in prosa.
- Il teatro romano arcaico: breve cenno alle origini del teatro greco arcaico i *fescennini*, la *satira*, la *fabula atellana*.

Quadro storico e socio-culturale dell'età arcaica.

- **Livio Andronico:** notizie biografiche e produzione teatrale; l'*Odusia* e la traduzione artistica.
- **Gneo Nevio:** l'atteggiamento antioligarchico; le opere teatrali (*fabulae cothurnatae, praetextae, palliate*); la pratica della *contaminatio*; il *Bellum Poenicum*: il rapporto tra storia e mito e le caratteristiche dell'eroe romano.
- **Plauto:** cenni biografici; le *fabulae Varronianae*: struttura e contenuti delle *fabulae*, funzione di *argumentum* e prologo, *cantica* e *deverbia*; classificazione delle commedie plautine; i personaggi e i tipi fissi; rapporti con il mondo greco: *vortit barbare* e *contaminatio*; il metateatro nelle commedie di Plauto.
- **Terenzio:** cenni biografici; il modello di Menandro e della commedia nuova greca nella produzione di Terenzio; l'importanza dell'*humanitas* e l'attenzione a ciò che riguarda l'uomo; l'evoluzione in chiave psicologica dei personaggi; il ruolo dei prologhi e la difesa dalle accuse dei detrattori.

Testi: da *Heautontimorúmeos*, lettura in italiano dei vv. 53-120 "Homo sum"

da *Andria*, vv. 1-27, lettura in italiano del Prologo e della difesa dall'accusa di *contaminatio*

da *Hecyra*, vv. 816-840, lettura in italiano di "Una bona *meretrix*" .

- **Ennio:** cenni biografici; le opere minori (*Saturae, Hedyphagetica*) e le opere filosofiche (*Euhèmerus, Epicharmus*); la produzione teatrale; gli *Annales*: forma, contenuto, il riferimento al modello omerico.
- Il "secolo d'oro" della tragedia: Pacuvio e Accio
- Il declino del teatro letterario: la *fabula togata*, le recitazioni antologiche, l'emergere dell'interesse del pubblico per spettacoli di intrattenimento e sportivi.
- **Catone:** cenni biografici; la polemica con il circolo degli Scipioni e la difesa del *mos maiorum*; il *De agri cultura*: forma e contenuti; le *Origines* e la storiografia annalistica: forma e contenuti, l'interpretazione critica dei fatti storici e la celebrazione del popolo romano.
- **Lucilio:** cenni biografici; il nuovo genere della satira: forma e contenuti; i caratteri della satira di Lucilio.

Quadro storico e socio-culturale dell'età di Cesare.

- **I neoterici:** caratteri della poesia neoterica; influsso del modello callimacheo; la classificazione dei poeti neoterici: preneoterici, neoterici, epigoni.

- **Catullo:** biografia, il circolo neoterico, l'*otium* letterario e l'amore con Lesbia; il *Liber*: la struttura (*nugae, carmina docta*, epigrammi), le tematiche dell'amore, dell'amicizia, degli affetti famigliari e lo stile.

Testi: dal *Liber, Carmina*:

1 "La dedica del *libellus*" in latino

95 "Un elogio all'amico Cinna" in italiano

51 "L'accendersi della passione" in latino

5 "Vivere è amare" in latino

3 "Il passero è morto" in latino

70 "Promesse al vento" in latino

72 "C'è amore e amore" in latino

64, vv. 124-201 "Il lamento di Arianna" in italiano

58 "Lesbia non è più la mia Lesbia" in latino

85 "Odi et amo" in latino

101 "Addio per sempre" in latino

- **Cesare:** biografia; caratteristiche del genere dei *Commentarii* e confronto con il genere storiografico, destinatario e finalità dei *Commentarii* di Cesare; il *De bello gallico*: forma e contenuto, gli excursus etnogeografici, il confronto tra Galli e Romani, il concetto di *bellum iustum* e di romanizzazione; il *De bello civili*: forma e contenuto, la propaganda antipompeiana e la *clementia* di Cesare; il problema dell'imparzialità dei *Commentarii* cesariani.

Testi: da *De bello gallico*

I, 1 "*Gallia est omnis divisa in partes tres...*"

VI, 11 "*Quoniam ad hunc locum perventum est...*"

VI, 13, 1-3 "*In omni Gallia eorum hominum qui aliquo sunt...*"

VI, 14 "*Druides a bello abesse consuerunt...*"

VI, 16 "*Natio est omnis Gallorum...*"

VI, 17 "*Deum maxime Mercurium colunt...*"

VI, 21 "*Germani multum ab hac consuetudine differunt...*"

VI, 22 "*Agriculturae non student...*"

VI, 24 "*Ac fuit antea tempus, cum Germanos Galli virtute superarent...*"

da *De bello civili*: I, 1 "*Litteris C. Caesaris consulibus redditis*"

- **Sallustio:** biografia; il genere storiografico della monografia: caratteristiche e modelli di riferimento; *De Catilinae coniuratione*: forma e contenuti, la giustificazione della scelta storiografica del Proemio, la funzione degli excursus, i ritratti dei personaggi principali, la riflessione sulla diffusione di *ambitio* e *avaritia* a Roma; *Bellum Iugurthinum*: forma e contenuto, la funzione degli excursus, i ritratti dei personaggi principali, la riflessione sulla corruzione della classe dirigente senatoria.

Testi: da *De Catilinae coniuratione*: Il ritratto di Catilina (5); Il ritratto di Sempronio (25); Il confronto in Senato tra Cesare e Catone (54); da *Bellum Iugurthinum*: L'argomento (5, 1-3); Il ritratto di Giugurta (6)

- **Lecture:** *Edipo Re*, Sofocle; *Aulularia*, Plauto.

PROGRAMMA DI GRAMMATICA LATINA

Testo di riferimento: *Latino a scuola Latino a casa*, Laboratorio 2 , Tantucci, Roncoroni, Cappelletto, Galeotto, Sada, Poseidonia Scuola.

Morfologia

- I pronomi indefiniti che significano “qualcuno, qualcosa”: *aliquis, aliquid* e *aliqui, aliqua, aliquod; quidam, quaedam, quiddam* e *quidam, quaedam, quoddam; nonnulli, -ae, -a; plerique, pleraeque, pleraque; quis, quid* e *qui, quae, quod; quispiam, quidpiam* e *quispiam, quaequam, quodpiam; ullus, a, um*.
- I pronomi indefiniti che significano “altro”: *alius, alia, aliud; alter, altera, alterum; ceteri, ceterae, cetera; reliqui, reliquae, reliqua*.
- I pronomi indefiniti che significano “ciascuno, entrambi, qualsiasi”: *quisque, quidque* e *quisque, quaeque, quodque; unusquisque, unumquidque; uterque, utraque, utrumque; quivis, quaevis, quidvis* e *quodvis; quilibet, quaelibet, quidlibet* e *quodlibet*.
- I pronomi indefiniti che significano “nessuno, niente”: *nemo, nihil; nullus, a, um; neuter, neutra, neutrum*.
- I pronomi, gli aggettivi e gli avverbi correlativi.
- Il gerundio
- Il supino in *-um* e *-u*.
- Il verbo *fi*
- Il verbo *edo* e i verbi difettivi

Sintassi del periodo

- La proposizione dichiarativa introdotta da *quod*.
- Il gerundivo e la perifrastica passiva.
- Il gerundivo attributivo e predicativo.
- Il periodo ipotetico di primo, secondo e terzo tipo.
- La sintassi del nominativo: la costruzione personale e impersonale di *videor*, verbi copulativi e con doppio nominativo, altri verbi con costruzione personale.

Milano, 06/06/2019